

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera Consiglio di Amministrazione

ATTO n. 8

OGGETTO: Approvazione Codice di comportamento dipendenti pubblici. Approvazione Avviso pubblico.

L'anno Duemilaquattordici addì ventinove del mese di gennaio alle ore 16.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
SECCHIARI Antonio	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
CORVARO	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
BACCI	<i>Gianfilippo</i>	X
CASONI	<i>Giovanni</i>	Assente
MARTELLI	<i>Roberto</i>	X
MESCHINI	<i>Giorgio</i>	X
PALAZZESI	<i>Massimo</i>	X
RUFFINI	<i>Luciano</i>	Assente

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

Il Direttore dell'Autorità sottopone al Consiglio il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro Macerata, in quanto Ente di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 267/2000, è soggetto pienamente alle disposizioni del Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 del 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Richiamata l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2013, n.190, siglata in data 24 luglio 2013;

Richiamati i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CiVIT n. 72/2013;

Richiamate le Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n.165/2001), approvate con delibera CiVIT n. 75/2013;

Atteso che il comma 5 dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, stabilisce che ciascuna amministrazione definisce il proprio codice "con procedura aperta alla partecipazione";

Considerato che le Linee guida approvate dalla CiVIT stabiliscono che:

- a) l'adozione del codice di comportamento da parte di ciascuna amministrazione rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione. A tal fine il codice costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ogni amministrazione;
- b) la Delibera n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni" costituisce un primo documento che consente alle amministrazioni di procedere all'adozione dei singoli codici di comportamento e a tal riguardo la Commissione (CiVIT) auspica che, ove possibile, il codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013 e comunque in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- c) l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul proprio sito di una prima bozza di codice, con invito a presentare osservazioni entro un congruo termine;
- d) in quanto strumento essenziale del Piano triennale di prevenzione della corruzione di ciascuna amministrazione, il Codice di comportamento va adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e quindi dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

Considerato che l'art. 55, co. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 dispone "Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari. [...]" e che tale ufficio, secondo le Linee guida sopra indicate deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'art. 55 bis e dall'art. 15, co. 3 del Codice generale;

Vista l'attuale organizzazione dell'Ente e ritenuto opportuno di costituire l'U.P.D., affidando le rispettive competenze, ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D. Lgs. n. 165/2001, al Segretario Generale dell'Ente, Dott. Mauro Giustozzi che si rende disponibile;

Esaminati la bozza di Codice di comportamento, in attuazione di quanto prescritto dalla CiVIT con deliberazione n.75/2013, la bozza di avviso da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente nonché il modulo per presentare le osservazioni;

Visti:

- a) il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 approvato con delibera CA n. 7 del 15/04/2013;
- b) il Programma Triennale sulla Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 approvato con delibera CA n. 5 del 29.01.2014;
- c) il Piano Triennale della Performance 2014-2016 approvato con delibera CA n. 6 del 29.01.2014;

Ritenuto opportuno provvedere alla pubblicazione della bozza di Codice di comportamento sul sito internet istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, onde garantire il massimo coinvolgimento nella suddetta procedura aperta, invitando con un pubblico avviso i cittadini, le organizzazioni sindacali rappresentative presenti nell'amministrazione, le associazioni dei consumatori e degli utenti che operano nel settore a far pervenire proposte ed osservazioni;

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

Rilasciato il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi

____ firma all'originale: Massimo Principi ____

Tutto ciò premesso,

il Direttore

PROPONE DI

1. considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare la bozza di Codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (allegato n. 1), in attuazione di quanto prescritto dalla CiVIT con deliberazione n.75/2013 e di approvare la bozza di avviso pubblico (allegato n. 2) e il modulo per presentare le osservazioni (allegato n. 3);
3. di procedere alla pubblicazione dei documenti sul sito web istituzionale per un periodo di 15 giorni, in modo da consentire ai soggetti legittimati di presentare osservazioni e proposte di integrazione o modificazione del Codice, utilizzando il modulo allegato;
4. di costituire l'U.P.D. (Ufficio Procedimenti Disciplinari), affidando le funzioni corrispondenti al Segretario Generale, Dott. Mauro Giustozzi, in considerazione dell'esiguità del numero di personale dipendente e di collaboratori attualmente presenti nella pianta organica dell'Ente;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 co. del D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, 29 gennaio 2014

IL DIRETTORE

Dott. Massimo Principi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria competenza;

Viste e condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

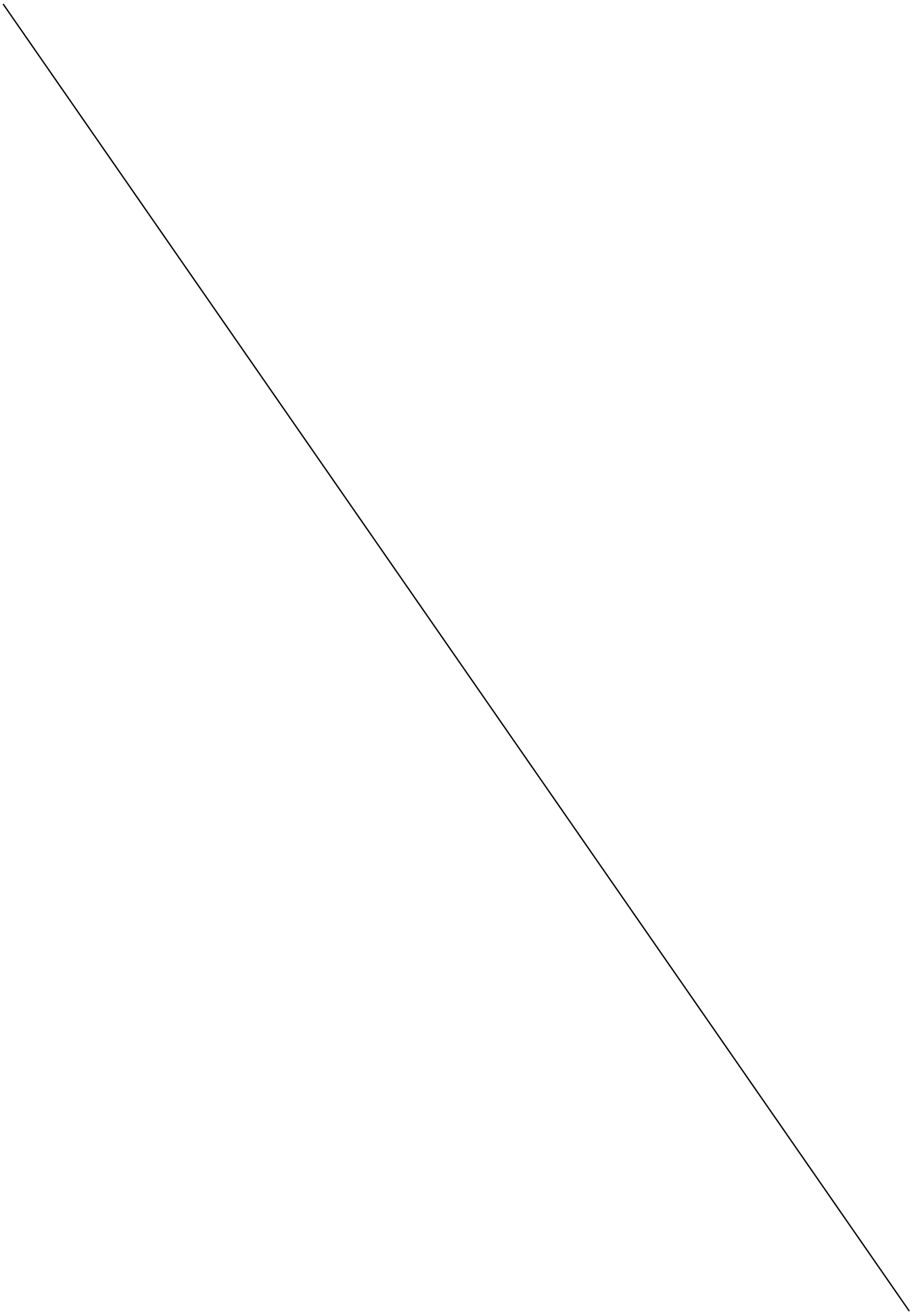
All'unanimità

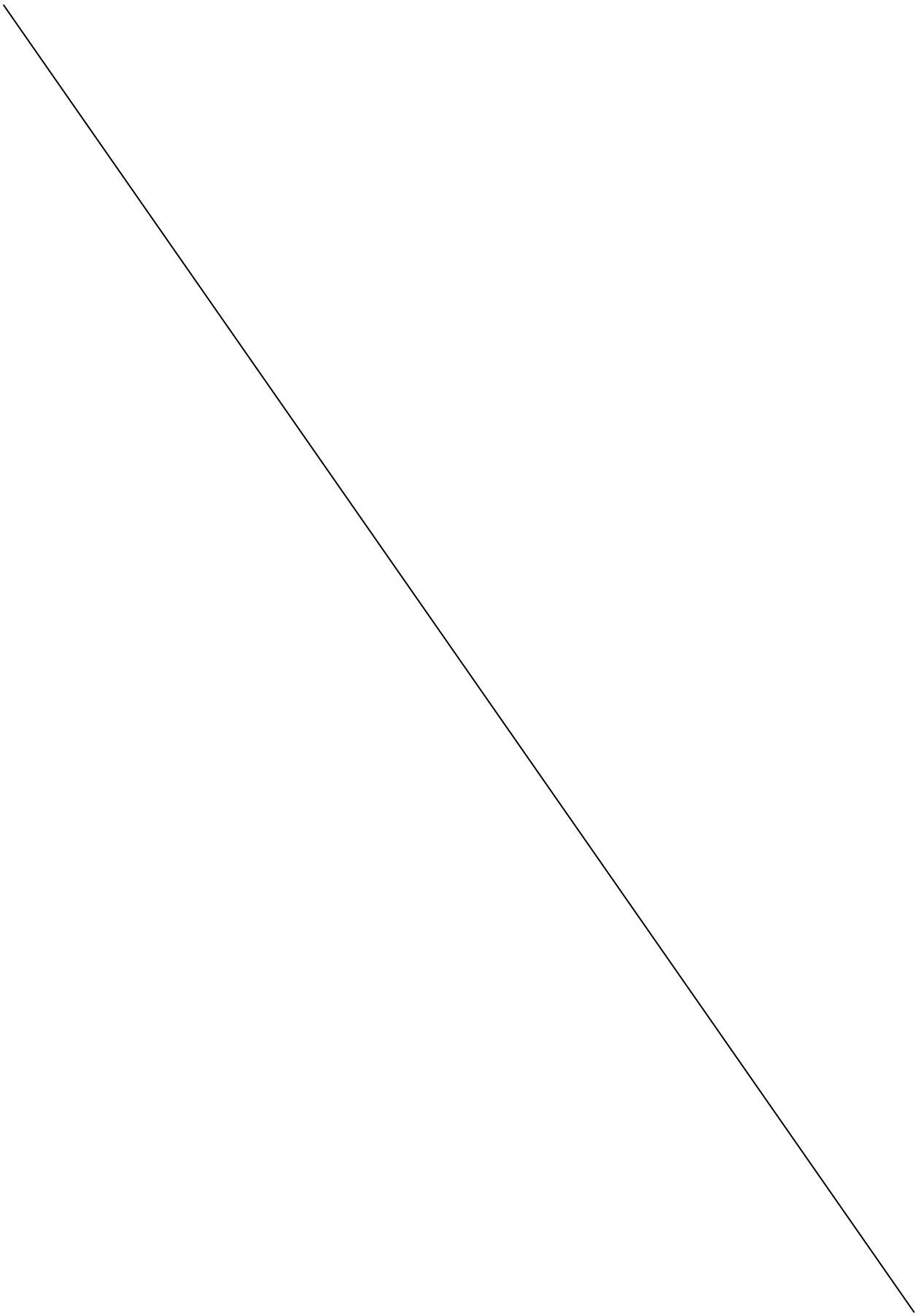
DELIBERA

1. considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare la bozza di Codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (allegato n. 1), in attuazione di quanto prescritto dalla CiVIT con deliberazione n.75/2013 e di approvare la bozza di avviso pubblico (allegato n. 2) e il modulo per presentare le osservazioni (allegato n. 3);
3. di procedere alla pubblicazione dei documenti sul sito web istituzionale per un periodo di 15 giorni, in modo da consentire ai soggetti legittimati di presentare osservazioni e proposte di integrazione o modificazione del Codice, utilizzando il modulo allegato;
4. di costituire l'U.P.D. (Ufficio Procedimenti Disciplinari), affidando le funzioni corrispondenti al Segretario Generale, Dott. Mauro Giustozzi, in considerazione dell'esiguità del numero di personale dipendente e di collaboratori attualmente presenti nella pianta organica dell'Ente;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 co. del D. Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

1. *Codice di comportamento dipendenti Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata;*
2. *Avviso pubblico;*
3. *Modulo per presentare le osservazioni.*





Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

__firma all'originale: Antonio Secchiari__

__firma all'originale: Mauro Giustozzi__

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, li

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività